

Al Pronto soccorso dell'ospedale di Vimercate è stata avviata una iniziativa per aiutare persone in difficoltà

Un progetto pilota di comunicazione

Saranno usate con gli utenti delle tavole che riproducono immagini grafiche e un termine che ne spiega il senso

VIMERCATE (nsr) Un progetto all'avanguardia per migliorare la comunicazione e favorire l'utilizzo dei servizi da parte di persone in difficoltà (temporanea o permanente).

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Vimercate ha avviato un progetto pilota di comunicazione aumentativa: gli operatori, sia in fase di triage sia nel corso dell'attività di osservazione, in caso di necessità, possono avvalersi di strumenti e supporti, realizzati ad hoc, di comunicazione aumentativa. Hanno a disposizione, cioè, tavole che riproducono immagini grafiche, immediatamente riconoscibili, e un termine che identifica e ne esplica il significato, con le quali interloquire con il paziente in difficoltà.

«Questi supporti vengono utilizzati nella relazione con pazienti che hanno un deficit comunicativo, per disabilità o patologia innata o acquisita: per esempio una malattia di decadimento cognitivo o una paralisi cerebrale infantile,

una sclerosi multipla, un ictus o un trauma cranico - ha spiegato **Mirco Pirola**, coordinatore infermieristico del PS - Ma anche con pazienti che soffrono di autismo, che hanno subito un forte stress emotivo o che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana».

Le tavole predisposte aiutano, dunque, a superare barriere comunicative e contribuiscono a costruire la più giusta e appropriata relazione tra operatore sanitario e utente del Pronto soccorso.

Il progetto avviato presso la struttura di emergenza-urgenza dell'ospedale di Vimercate è tra le prime in Lombardia, insieme al Ps dell'ospedale di Lodi, a dare concretezza al progetto che nasce dal confronto in senso ad un gruppo di lavoro sollecitato e creato da Anci Lombardia Salute, coordinato da **Sara Borali**.

Le tavole iconografiche prodotte per il triage riproducono il percorso che il paziente intraprende in Pronto soccorso e sono sud-

divise in quattro sezioni. «La prima è relativa al motivo dell'accesso al servizio di emergenza urgenza e a una breve anamnesi - prosegue Pirola - La seconda è dedicata alla traumatologia, alla gravidanza e all'inquadramento del dolore. La terza sezione concerne le discipline internistiche; l'ultima riguarda il percorso che il paziente intraprenderà all'interno del Ps, coerentemente al codice di triage assegnato».

Le tavole intitolate all'osservazione breve richiamano invece «il percorso che il paziente intraprende all'interno del Ps, con sezioni dedicate agli esami diagnostici, all'interpretazione degli esami, alle terapie che potrebbero essere prescritte e somministrate ed infine alla dimissione del paziente».

Le tavole sono in italiano, inglese e ucraino.



Mirco Pirola



Peso: 20%